



## **GNV rinnova l'impegno a sostegno dell'operazione e consolida il proprio ruolo di partner affidabile e strategico del Marocco**

**Il 2023 per GNV celebra i 30 anni di storia e i 15 di presenza in Marocco e per l'occasione la Compagnia ha organizzato un evento a Tangeri presso il Palazzo delle istituzioni italiane che ha visto la partecipazione del CEO di GNV, Matteo Catani, assieme con il Partner della Compagnia in Marocco, Mohammed Kabbaj, dell'Ambasciatore italiano in Marocco, Armando Barucco, delle istituzioni marocchine e internazionali**

*All'appuntamento oltre partner della Compagnia sul territorio come la Banca Popolare del Marocco, una delegazione del Comunedigenova guidata dall'Assessore al Patrimonio, Porto, Mare e Pesca Francesco Maresca*

**Tangeri (Marocco), 13 giugno 2023** - La presenza della delegazione del Comune di Genova rientra in un progetto di gemellaggio con la città di Tangeri che sarà ufficializzato a breve. La volontà dell'Amministrazione comunale di Genova è quella, infatti, di attivare un ulteriore collegamento tra le due realtà territoriali che hanno per loro natura numerosi punti in comune, a partire dal mare e il porto, fonti importanti per la loro storia, la loro economia, la loro vita sociale e culturale.

E proprio GNV, negli scorsi mesi, grazie anche agli ottimi rapporti costruiti nel tempo con le amministrazioni di entrambi i paesi, ha favorito un incontro tra le parti, supportando l'Ambasciata italiana in Marocco, promotrice dell'iniziativa.

È sempre più stretto il legame che intercorre tra una compagnia di navigazione e le città di mare e i paesi che questa raggiunge con i propri mezzi. Il traghetto, con una grande capacità di trasporto di persone e di merci, rappresenta infatti anche un fondamentale portatore diretto e indiretto di interessi sui territori che collega via mare, risultando quindi contributore netto al benessere, allo sviluppo economico e sociale e allo scambio culturale degli stessi.

Tale fatto spiega il profondo legame creatosi tra GNV e Genova prima e tra GNV e Tangeri poi. E le due città, rappresentate ieri all'evento GNV da alcuni delegati, hanno intuito che il "ponte" aperto dalla Compagnia può maturare in una maggiore condivisione di informazioni tra le due amministrazioni e nell'avvio di alcune iniziative comuni e di reciproco valore.

L'Ambasciatore italiano in Marocco, Armando Barucco, ha dichiarato: *“Oggi è una giornata speciale per le relazioni tra Italia e Marocco. Celebriamo i 30 anni di storia della compagnia italiana Grandi Navi Veloci e i 15 anni di operatività in Marocco. 15 anni in cui GNV ha costantemente assicurato la connessione tra le due sponde del Mediterraneo, permettendo a centinaia di migliaia di marocchini e di europei ogni anno (in occasione dell'“Operazione Marhaba”, ma non solo) di muoversi tra i due continenti. Una dimostrazione virtuosa, di cui GNV è uno degli strumenti, di popoli che pacificamente si uniscono, di economie che prosperano, di culture che reciprocamente si arricchiscono.*

*Questo importante anniversario lo festeggiamo nella cornice, unica per ragioni storiche e per valori architettonici, del Palazzo delle istituzioni italiane di Tangeri: un altro simbolo vivente e tangibile di unione e legame tra i due Paesi.*

*Ma c'è un terzo motivo che rende questa serata una serata speciale. Accogliamo una qualificata delegazione del Comune di Genova guidata dall'Assessore al Patrimonio, Porto, Mare e Pesca, Francesco Maresca, qui in visita per un incontro con il Comune di Tangeri in vista di un possibile accordo di collaborazione tra le due città.*

*Tre motivi di compiacimento, quindi, e tre esempi concreti di come le relazioni tra la Repubblica italiana e il Regno del Marocco, già oggi eccellenti, possano ulteriormente svilupparsi. L'Ambasciata d'Italia, il Consolato generale a Casablanca e tutto il Sistema Italia presente in Marocco sono a disposizione e al lavoro per accompagnare questo sviluppo.”*

*“Genova e il Marocco hanno un'antica rete di rapporti commerciali che affondano le radici tra il XIII e il XV secolo, ai tempi delle Repubbliche Marinare quando le flotte mercantili della nostra città facevano scalo nei porti marocchini per comprare orzo e grano - ha dichiarato l'assessore al Porto del Comune di Genova, Francesco Maresca - un legame mai interrotto e che arriva fino a oggi: il progetto di gemellaggio con Tangeri sarà un ulteriore tassello nei rapporti tra Genova e il Marocco, unite dal mare e da storici scambi. Un legame che trova nelle tratte di GNV un collegamento diretto, che sarà ulteriormente rafforzato, puntando sull'innovazione e sulla sostenibilità ambientale, un obiettivo che anche alla nostra amministrazione sta molto a cuore. Con GNV abbiamo avviato una stretta collaborazione per il reclutamento di nuove professionalità legate alla blue economy nell'ambito delle blue skills nell'ambito di “Blue Vision verso The Ocean Race Genova The Grand final”, una sinergia che sta dando ottimi riscontri a dimostrazione di come il lavoro di squadra tra tutti i soggetti dell'economia del mare possano dare risultati per lo sviluppo comune”.*

In relazione all'incontro organizzato con la Stampa, il top management di GNV ha illustrato prospettive e novità per la destinazione Marocco, così come sinteticamente di seguito riportato.

Anche quest'anno GNV, seguendo le linee guida del Re Mohammed VI e del Ministero degli Affari Esteri, è impegnata e collabora attivamente con tutte le amministrazioni interessate per garantire il successo dalla grande operazione Marhaba 2023 (5 giugno - 15 settembre) che consentirà a più di 3 milioni di cittadini marocchini di tutto il mondo di viaggiare d'estate tra il loro Paese di residenza e quello di origine.

Quello marocchino è un mercato molto importante per GNV, storico considerando la presenza quindicennale nei porti del paese nordafricano e la sua strategia si basa sulla volontà di migliorare ulteriormente la frequenza di servizio e di incrementare la capacità e il numero di cabine messe a disposizione sulle navi per i viaggi di medio e lungo raggio, con l'obiettivo di servire al meglio la clientela marocchina.

GNV - che quest'anno in Marocco ha già aperto due nuove strutture a Tangeri (un ufficio commerciale e amministrativo) e a Nador (un ufficio di biglietteria e di gestione di tutte le operazioni portuali) e assunto 30 risorse (con l'obiettivo di ingaggiarne il doppio entro la fine dell'anno) - si rende disponibile a investire ulteriormente sul territorio per facilitare e rendere sempre più agevole il ritorno dei marocchini residenti all'estero per le vacanze estive. In tale direzione la Compagnia intende consolidare il proprio ruolo di partner strategico e affidabile del Marocco.

Nel corso della conferenza stampa il CEO di GNV, Matteo Catani ha dichiarato: *“Il Marocco rappresenta il secondo mercato più importante in assoluto per GNV, preceduto soltanto dall'Italia. L'estate scorsa è stata molto positiva per noi avendo trasportato un totale di oltre 2,3 milioni di passeggeri, ossia oltre il 50% in più rispetto al 2021 e il 26% in più rispetto al 2019. Abbiamo ottenuto questo ottimo risultato pur avendo avuto di fatto oltre tre mesi in meno a disposizione sulle linee del Marocco a causa delle chiusure dovute alla pandemia. L'anno scorso abbiamo trasportato 375mila passeggeri sulle sole linee del Marocco e quest'anno puntiamo a superare il mezzo milione”*.

*“Uno dei punti sui quali ci stiamo concentrando - ha aggiunto Catani - è la ricerca della puntualità che cerchiamo di massimizzare attraverso la Control Tower, la nostra centrale altamente tecnologica attiva 24/7 che ci permette di monitorare in maniera costante tutta la flotta e in particolare una serie di fattori chiave per la sua efficienza, tra cui la velocità, eventuali variazioni di rotta e l'impatto delle previsioni meteorologiche sul viaggio e quindi di intervenire in caso di necessità”*.

Il Partner della Compagnia in Marocco, Mohammed Kabbaj ha commentato: *“Iscriviamo il nostro sviluppo all'interno di un percorso di lavoro comune che quotidianamente ci vede impegnati nel seguire le indicazioni della Marina mercantile - nostra amministrazione di tutela - e della Fondazione Mohammed V che coordina l'operazione Marhaba ed è sempre presente nei porti e sulle nostre navi. E siamo pronti a dare vita a un programma di sviluppo di lungo periodo finalizzato a migliorare ulteriormente la nostra offerta”*.

Il turismo verso il Marocco sta crescendo e GNV sostiene il trend positivo per il Paese aumentando il flusso di passeggeri durante la stagione estiva. Tra le altre cose, la Compagnia del gruppo MSC è leader per quanto riguarda i gruppi motorizzati che si recano in Marocco con un mezzo proprio, auto o moto, per partecipare a corse competitive, come ad esempio il Rallye Aïcha des Gazelles.

GNV rappresenta già oggi il primo vettore di traghetti nel mediterraneo per numero di letti disponibili, che è la caratteristica più richiesta dal target marocchino, e il secondo per disponibilità di metri lineari per lo stivaggio delle auto al seguito dei passeggeri e delle merci e sono queste le caratteristiche che hanno consentito alla Compagnia di

costruire basi così solide in Marocco. E a partire dalla fine del 2024 arriverà la prima di quattro nuove navi programmate e ora in costruzione.

Mohammed Kabbaj ha poi aggiunto: *“Grazie alla stretta collaborazione con la Marina mercantile e con il Ministero dei Trasporti siamo sempre alla ricerca del miglioramento dei servizi. Proprio su impulso della Marina mercantile quest’anno abbiamo intensificato ad esempio il collegamento Civitavecchia-Tangeri in modo che si riuscisse a facilitare la comunità di marocchini residenti nel Sud Italia per il loro viaggio di ritorno in Marocco”*.

A proposito delle novità dei servizi, è intervenuta più puntualmente Carole Montarsolo, Trade manager di GNV: *“Prestiamo molta attenzione alla pulizia a bordo, per questo abbiamo avviato l’anno scorso una positiva collaborazione con una società locale, che si affianca al nostro personale di bordo nel riassetto della nave durante le soste per rendere più rapide ed efficaci le operazioni, garantendo il comfort dei passeggeri imbarcati”*.

*“Un altro elemento che abbiamo rafforzato è l’offerta food, attraverso la partnership con la star marocchina chef Moha per la revisione dei menù e poi, per quanto riguarda il personale, con un incremento costante anno dopo anno del numero di professionisti locali a bordo delle navi GNV e questo ci permette di migliorare la relazione con i clienti e la comprensione dei loro bisogni”*.

*“Sull’intrattenimento abbiamo rinnovato la presenza di un gruppo musicale marocchino e pensato a nuove attività dedicate ai più piccoli. In generale cerchiamo di lavorare molto sull’accoglienza a bordo mantenendoci in totale sintonia con l’operazione Marhaba”*.

*“Un’ulteriore novità - ha poi concluso Carole Montarsolo - è il rinnovo di diversi spazi interni, come ad esempio il rifacimento totale delle sale dedicate alle preghiere”*.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **SE IL MADE IN ITALY DIVENTA GREEN - Bureau Veritas Italia consegue l’accreditamento per lo schema “Made Green in Italy”**

**L’obiettivo è valorizzare sul mercato i prodotti italiani con elevate prestazioni ambientali rendendoli riconoscibili per i consumatori, con un logo specifico incoraggiando scelte più consapevoli**

*In questa ottica si colloca “Made Green in Italy”, schema che prevede obbligatoriamente la verifica di una terza parte indipendente (accreditata) degli studi di valutazione dell’impronta ambientale predisposti dalle organizzazioni che*

*richiedono l'uso del logo, considerata quale elemento fondamentale per assicurare l'affidabilità*

Bureau Veritas Italia, che ha ottenuto l'accreditamento da parte di Accredia per lo schema "Made Green in Italy", agisce quindi all'interno di uno schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti e dei servizi, gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Schema che si basa sul metodo PEF (Product Environmental Footprint), come definito dalla Commissione Europea per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale di prodotti/servizi, quantificata secondo le norme ISO 14040 e ISO 14044 relative agli studi di ciclo di vita, Life Cycle Assessment (LCA).

Molte aziende italiane hanno partecipato e stanno partecipando alla stesura degli strumenti operativi previsti dallo schema, in particolare le RCP (Regole di Categoria di Prodotto, che definiscono requisiti specifici per condurre studi di determinate tipologie di beni e servizi), in numerosi settori produttivi: alimentare, tessile, siderurgico, ecc.

"L'impegno di Bureau Veritas Italia - afferma Andrea Filippi, Certification Service Line Manager di Bureau Veritas Italia - rispecchia e sostiene l'interesse crescente delle aziende italiane per questo nuovo strumento, importante elemento distintivo dei prodotti "Made in Italy" che, oltre ad essere portatori dell'eccellenza italiana, garantiscono di essere anche "Green". La certificazione "Made Green in Italy" sarà verosimilmente destinata a configurarsi sempre più come requisito premiante nei bandi di gara e nei CAM".

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **IL GRUPPO AZIMUT|BENETTI FORMA I PROTAGONISTI DELLA NAUTICA DI DOMANI**

**Il Gruppo Azimut|Benetti fonda la sua Academy: un approccio olistico alla formazione e 4 ambiti di intervento per accompagnare i dipendenti nella crescita professionale e creare nuova occupazione formando le figure più richieste dal settore nautico**

*L' "Azimut|Benetti Group Corporate Academy" è una scuola d'impresa concepita per formare le migliori professionalità del mondo della nautica, accompagna i dipendenti nel percorso di crescita professionale e crea le figure più richieste per generare nuova occupazione*

**Avigliana, 13 giugno 2023** - Un'iniziativa volta a esaltare il valore e la professionalità dei dipendenti attuali e futuri, che da sempre vede impegnato il fondatore dell'azienda, Paolo Vitelli, e fortemente voluta da Giovanna Vitelli nei suoi primi mesi come Presidente del Gruppo.

L'Azimut|Benetti Group Corporate Academy è la prima nella nautica a guardare all'industria nel complesso e ad affrontare il tema della formazione con un approccio olistico, comprendendo nel suo modello l'insegnamento dei saperi tecnici e artigianali, lo sviluppo manageriale e l'istituzione di progetti educativi e di orientamento in collaborazione con agenzie di formazione professionale, istituti di istruzione secondaria e universitaria. Un programma ambizioso, fondato sulla condivisione dei valori e delle competenze che da 23 anni confermano il Gruppo al primo posto della classifica mondiale dei produttori di superyacht.

La struttura formativa si articola in quattro ambiti d'intervento: l'Academy dei Cantieri e l'Academy Manageriale, finalizzate a upskilling, reskilling ed executive education dei dipendenti del Gruppo, il Piano Istituzionale di Carriera strutturato in percorsi di crescita interna e i progetti Educativi e di Orientamento rivolti agli studenti. Alla base, la consapevolezza delle opportunità offerte oggi dalla nautica e il ruolo che l'azienda ricopre in un comparto strategico per il Paese:

«Siamo leader di un settore che vede l'Italia al primo posto nel mondo. Un settore in crescita e alla costante ricerca di figure specializzate. Alcuni dei professionisti di riferimento a livello internazionale sono parte del nostro Gruppo e abbiamo il migliore network di partner e fornitori: condividere questo patrimonio per creare nuove opportunità per persone interne ed esterne al Cantiere è una responsabilità e un privilegio», commenta Marco Valle, CEO del Gruppo Azimut|Benetti.

Secondo La Nautica in cifre, studio presentato da Confindustria Nautica nel mese di settembre 2022, nel 2021 il contributo del settore della nautica al PIL nazionale è stato superiore ai 5 miliardi di euro, in aumento del 31.4% rispetto al 2020. Gli addetti complessivi sono saliti del 9.7%, con un picco del 14.7% nella costruzione di nuove unità.

Dall'area cantieristica partirà anche il progetto dell'Academy dei Cantieri, realizzata in collaborazione con la Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri di Torino nell'ambito dell'Academy Mobilità Integrata Innovativa e Sostenibile promossa dalla Regione Piemonte, inaugurata il 5 giugno 2023. I corsi - oltre 18.000 ore di formazione - avranno come obiettivo la promozione della cultura del miglioramento continuo e punteranno a valorizzare e rafforzare le skill richieste dall'azienda per formare profili altamente specializzati nelle tecniche di carrozzeria, falegnameria, allestimento nautico e montaggio meccanico e idraulico.

«L'Academy dei Cantieri nasce per mettere al centro l'homo faber e la sua capacità di creare e costruire, esaltando l'artigianalità intrinseca del processo produttivo unita all'elevata professionalità delle maestranze, che da sempre è uno dei tratti distintivi della nostra dell'azienda» spiega Santi Carlino, Chief People & ICT Officer del Gruppo Azimut|Benetti.

Nel corso dell'estate avranno inizio anche i corsi dell'Academy Manageriale, studiati per garantire il presidio, la diffusione e lo sviluppo della cultura d'impresa valorizzando talento e professionalità. In oltre 28.000 ore di formazione i manager del Gruppo Azimut|Benetti verranno coinvolti in programmi di sviluppo della leadership volti al rafforzamento delle competenze di comunicazione e ascolto, people

management e decision making. Parte del percorso saranno anche le classi dedicate a requisiti specifici, come la customer experience nell'ambito del settore del lusso.

Aggiunge Santi Carlino: «L'Academy Manageriale offre ai nostri manager attività formative specifiche, individuate tramite processi di analisi dei fabbisogni ed imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi strategici di change management e sviluppo organizzativo. Il programma mira a potenziare le capacità necessarie per eccellere nel business».

Le due Academy sono la naturale prosecuzione del percorso di apprendimento dei valori e delle competenze aziendali che inizia con l'onboarding e l'induction delle persone interne al Gruppo e che si articola nel piano di crescita professionale dedicato ai dipendenti e strutturato in step istituzionali di carriera.

L'Azimut|Benetti Group Corporate Academy amplia il progetto di educazione professionalizzante già avviato dall'azienda per favorire l'avvicinamento dei giovani al settore nautico e per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro. Da diversi anni, infatti, il Gruppo collabora con le scuole professionali per la formazione di profili specializzati in ambito falegnameria, allestimento o carrozzeria, con gli istituti di istruzione secondaria per effettuare "curvature delle competenze" con l'obiettivo di sviluppare piani di studio a indirizzo meccanico-navale o per la formazione di operatori

navali, con l'istituto tecnico-nautico per formare giovani comandanti e marinai, e con istituti di alta formazione per attività che vanno dallo sviluppo di nuove tecnologie all'inserimento in azienda e alla codocenza.

[Posted in News | No Comments »](#)

## **MANFREDONIA - CONTROLLI CONGIUNTI GUARDIA COSTIERA E A.S.L.: SEQUESTRATI 165 CHILOGRAMMI DI PRODOTTO ITTICO**

**I militari della Guardia Costiera di Manfredonia, unitamente a personale del Servizio Veterinario SIAV B (Igiene degli alimenti) dell'A.S.L. di Foggia, hanno svolto verifiche nei confronti di attività di somministrazione al dettaglio di prodotti alimentari**

*Le attività sono state disposte con lo scopo primario di garantire la tutela del consumatore finale in un periodo, quello estivo, in cui aumenta il consumo di prodotti ittici sulle tavole dei ristoranti, con particolare riferimento all'assolvimento delle vigenti normative in materia di rintracciabilità ed etichettatura nonché rispetto delle previste norme igienico-sanitarie di conservazione e somministrazione*

**Manfredonia, 13 giugno 2023** - Durante una ispezione all'interno di un esercizio di ristorazione di Manfredonia sono state riscontrate insufficienze relative ai requisiti ed alle procedure generali in materia di igiene alimentare, tra cui inadeguatezze in materia di pulizia, sanificazione dei locali e conservazione degli alimenti nonché la mancata applicazione delle previste procedure di autocontrollo; allo stesso tempo, è stata appurata la presenza di prodotto ittico vario consistente in circa **165,00** chilogrammi senza le previste informazioni per la tracciabilità del prodotto somministrato.

Il ristoratore, al quale sono state comminate n. **3 sanzioni amministrative** per un importo complessivo pari a circa **4.500 euro**, è stato diffidato al ripristino delle condizioni di igiene del locale; contestualmente, si è proceduto al sequestro di **165,00** chilogrammi di prodotto ittico, giudicato non idoneo al consumo umano e per il quale verrà disposta la distruzione.

I controlli proseguiranno, in maniera congiunta, anche nei prossimi giorni affinché sulle tavole dei consumatori giungano sempre prodotti rintracciabili ed in regola con le normative igienico-sanitarie.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## AL VIA LE NUOVE ESCURSIONI “NATIONAL GEOGRAPHIC DAY TOURS” PER GLI OSPITI DELLE CROCIERE COSTA

**La compagnia italiana presenta nuove escursioni nel Mediterraneo, isole Canarie e Madera, che propongono esperienze di viaggio responsabili, immersive e attente alla tradizione locale**

*Costa Crociere presenta un'altra grande novità per l'estate 2023: i “National Geographic Day Tours”. Grazie a un nuovo portafoglio di escursioni disegnate da National Geographic la compagnia italiana proporrà dieci nuove esperienze a terra, disponibili per le sue crociere che visiteranno Mediterraneo, isole Canarie e Madera*

**Genova, 13 giugno 2023** - I nuovi tour, in vendita da giugno 2023, porteranno alla scoperta di alcune delle destinazioni più inedite ed affascinanti in Italia, Spagna, Grecia, Croazia, isole Canarie e Madera, attraverso **esperienze uniche**, che permetteranno di immergersi nelle culture locali, facendo vivere **il lato autentico** di ogni luogo e di coloro che lo abitano.

Gli ospiti avranno la possibilità di esplorare queste destinazioni accompagnati da **guide locali esperte**, formate direttamente da National Geographic, che li porteranno alla scoperta delle destinazioni “con i loro occhi”, attraverso percorsi, luoghi ed esperienze inaspettate, fuori dai circuiti tradizionali.

Queste proposte mirano anche a promuovere uno **stile di viaggio responsabile e**



**sostenibile** per il pianeta, destinando una parte del ricavato di ogni esperienza alla National Geographic Society per finanziare la ricerca e i programmi sostenibili in tutto il mondo. Inoltre, sono pensate per piccoli gruppi di esploratori per curare il rapporto personale con la guida, nel rispetto della natura.

Nel Mediterraneo occidentale Costa propone il Monte Raschio a **Roma**, per vivere una straordinaria esperienza di trekking in una foresta di faggi protetta, riconosciuta come Patrimonio Naturale dell'Umanità dall'UNESCO, mentre una guida locale racconta il lavoro dell'esploratore del National Geographic Alfredo di Filippo per lo studio e la conservazione di questo luogo unico.

A **Napoli**, gli ospiti andranno alla scoperta della vita quotidiana delle tartarughe marine e del lavoro per preservarle dell'esploratrice del National Geographic Sandra Hochscheid al Turtle Point di Portici, il più grande centro di ricerca sulle tartarughe marine del Mediterraneo e parte della Stazione Zoologica Anton Dohrn.

A **Ibiza**, la guida erborista mostrerà la campagna autentica dell'isola, per conoscere gli odori e i sapori delle erbe selvatiche e imparare a conoscerne gli usi. Poi, in un allevamento biologico di api, aperto esclusivamente ai viaggiatori del National Geographic, si andrà alla scoperta dell'apicoltura e dell'importanza delle api per l'ecosistema.

Nel Mediterraneo orientale gli ospiti potranno vivere un'autentica esperienza locale a **Mykonos** insieme ad una famiglia mykoniana che aprirà le porte della propria abitazione esclusivamente per loro, con prodotti tipici, musica, racconti sulla vita dell'isola e aneddoti culturali.

A **Dubrovnik** si potranno scoprire i benefici e i sapori dell'ostricoltura, navigando nelle acque incontaminate della baia di Mali Ston, una riserva naturale speciale, e visitando un allevamento di ostriche.

Anche **Rodi** permetterà di vivere un'esperienza di biologia marina per conoscere la storia della Blutopia, una piccola azienda a conduzione familiare che cerca di far rimanere i giovani scienziati sulla propria isola e di proteggere l'ambiente marino naturale, andando alla scoperta dell'acquacoltura e dell'ecoturismo marino.

Nelle Isole Canarie, a **Lanzarote**, si potrà degustare un vino vulcanico coltivato in una fattoria, La Geria, solitamente chiusa al pubblico, immersa in un paesaggio lunare. Un enologo e un biologo spiegheranno come, dopo una serie di eruzioni vulcaniche che hanno cambiato per sempre l'aspetto e il terreno dell'area, gli agricoltori locali hanno trovato un nuovo metodo di coltivazione unico al mondo.

A **Gran Canaria** gli ospiti potranno immergersi nelle foreste lussureggianti e nelle scogliere rocciose delle montagne dell'isola, tra antichi insediamenti e siti sacri. Accompagnati da una guida specializzata del National Geographic, gli ospiti percorreranno sentieri nascosti e scopriranno punti panoramici, assaporando la cucina locale.

Ad attendere gli ospiti a **Tenerife** c'è l'ultima roccaforte dei pastori locali, a Teno Alto: una fortezza delle tradizioni rurali dell'isola. In quest'area protetta gli abitanti si

impegnano a tutelare non solo l'ambiente naturale, ma anche le tradizioni culturali. Si potranno conoscere gli abitanti del luogo, visitare un'azienda casearia tradizionale e pranzare in un ristorante locale, con i suoi prodotti a "chilometro zero".

Infine, a **Funchal**, Madera, Costa Crociere propone la scoperta dell'agricoltura sostenibile nella fattoria Quinta Pedagogica da Camacha, dove gli ospiti potranno conoscere l'impatto ambientale di alcune pratiche agricole partecipando ad attività e laboratori guidati dal proprietario della fattoria, prima di gustare torte fatte in casa e tè appena preparato.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## Conclusa la quindicesima edizione del premio giornalistico Mare Nostrum Awards

*I vincitori premiati il 12 giugno al Grand Hotel Vesuvio di Napoli*

*Napoli, 13 giugno 2023* - Si è tenuta ieri sera presso il Grand Hotel Vesuvio di Napoli la cerimonia di premiazione dei vincitori della 15ª edizione del Premio Giornalistico Internazionale **Mare Nostrum Awards**, bandito dalla rivista Grimaldi Magazine Mare Nostrum e patrocinato dall'Ordine Nazionale dei Giornalisti.

La cerimonia è stata presentata dal conduttore **Massimo Giletti** ed ha visto la partecipazione di rappresentanti del mondo istituzionale, accademico, dell'informazione e dello shipping.

La giuria internazionale del Premio, presieduta dal giornalista **Bruno Vespa** e composta da importanti personalità del mondo della cultura e del giornalismo, ha decretato i seguenti vincitori:

- **Sandro Neri** per l'articolo "Autostrade del Mare Italia e Grecia sono ancora più vicine" pubblicato su "Quotidiano Nazionale";
- **Yosr Hazgui** per l'articolo "Tunisie-Pollution Plastique en Méditerranée: Un massacre sous la mer" ("Tunisia-Inquinamento da plastica nel Mediterraneo: un massacro sotto il mare"), pubblicato su "La Presse de Tunisie".
- **Alessandro De Rossi** e **Federica Botta** per la serie di documentari on-line "Luna sul Mare";
- I giornalisti spagnoli **Ada Nuño**, **Álvaro Hermida**, **Fran Sánchez Becerril**, co-autori dell'articolo "Todo empezó con los fenicios: hacia dónde va el transporte marítimo por el Mediterráneo" ("Tutto è iniziato con i fenici: verso quale direzione va

il trasporto marittimo nel Mediterraneo”) pubblicato su “El Confidencial”;

- **Francesco Ferrari** per l’articolo “Sostenere il trasporto marittimo per salvare economia e ambiente: gli investimenti da fare (e gli di errori da non commettere)” pubblicato su “Il Secolo XIX”;

Il premio speciale “*Cavaliere del Lavoro Guido Grimaldi*”, istituito dalla famiglia Grimaldi in memoria del fondatore del Gruppo Grimaldi, è stato riconosciuto al giornalista **Nigel Lowry**, Corrispondente da Atene per “Lloyd’s List”.

**Mare Nostrum Awards** è un Premio giornalistico internazionale dedicato alla promozione dei viaggi via mare nel Mediterraneo ed in particolare alla conoscenza delle Autostrade del Mare, con l’obiettivo di evidenziare i benefici di questa modalità di viaggio dal punto di vista economico, turistico, ambientale e sociale. Al Concorso sono ammessi servizi giornalistici, documentari, servizi televisivi e radiofonici, reportage fotografici ed inchieste economico-turistiche realizzati in lingua italiana, inglese, spagnola, catalana, francese o greca e presentati da autori residenti in Europa, Tunisia e Marocco. Ai vincitori è corrisposto un riconoscimento in denaro del valore complessivo di 50.000 euro.

*La 16ª edizione del Premio Mare Nostrum Awards sarà lanciata a settembre 2023. Il relativo bando sarà visionabile nelle sedi degli Ordini regionali dei giornalisti e sui siti [www.grimaldi.napoli.it](http://www.grimaldi.napoli.it) e [www.grimaldi-lines.com](http://www.grimaldi-lines.com).*

Posted in News | No Comments »

## **XAVIER CASALTA per BELLINI NAUTICA - Arte e Design si incontrano dando vita ad un’opera d’arte senza tempo**

.

**La raffinatezza tecnica e l’audacia stilistica dell’artista francese si fondono con l’eleganza delle regine del mare**

.

Riflettori puntati sull’esclusivo evento serale al quartiere generale di Bellini Nautica per presentare in anteprima una creazione che non ha precedenti

.

.

**Clusane d’Iseo (BS) 12 giugno 2023** - Commistione tra arte e design, accomunati da gusto estetico e attenzione al dettaglio, finiture di prestigio e prestazioni d’eccellenza. Protagonista, un iconico Riva Aquarama reinterpretato dallo stile

dell'artista francese, che grazie ad alternanza di luci e ombre, chiari e scuri, dà vita ad un ritmo che trasporta l'ospite in una realtà calma, dove l'equilibrio della ripetizione di milioni di puntini che si susseguono, regna sovrano.

Anche quest'anno, infatti, Bellini Nautica, cantiere italiano leader nel restauro di barche Riva d'epoca e nella vendita di Yacht nuovi e usati, ha attivato una nuova esclusiva collaborazione con un artista di fama internazionale selezionato per l'occasione.

*“Avendo scosso il comparto dei Riva d'epoca con la rottura di alcuni paradigmi negli scorsi anni, abbiamo sentito la necessità di immergerci e comunicare attraverso un'immagine i due valori che guidano il nostro lavoro ogni giorno. In Xavier abbiamo trovato l'artista perfetto, le sue opere rappresentano un'armoniosa unione di due caratteristiche che si completano reciprocamente, dove l'una non potrebbe esistere senza l'altra: la precisione e la pazienza.”* - Dichiarano i vertici dell'azienda.

Casalta è un creativo francese che fin da giovanissimo spicca per le sue doti di illustratore e per l'audacia che contraddistingue ciascuna delle sue opere. Negli anni indirizza il suo interesse da prima verso la natura morta e successivamente la tipografia. L'amore per l'architettura sboccia invece durante una collaborazione con la casa di moda Dior. Più recentemente sviluppa anche un forte interesse per soggetti e tematiche che rimandano all'antichità. La sua passione per la numismatica lo porta molto spesso a raffigurare le divinità riprodotte su monete di civiltà antiche. La maggior parte della sua produzione è oggi costituita da soggetti floreali, altri legati all'antichità o all'architettura. Casalta utilizza la tecnica dello stippling che prevede l'uso esclusivo di milioni di piccoli punti d'inchiostro nero su carta. Pazienza, meticolosità e mano ferma sono gli ingredienti necessari per la realizzazione delle sue opere, molte delle quali sono costituite da oltre 50 milioni di punti e richiedono oltre 2500 ore di lavoro.

*“Ho un forte legame con Bellini e Riva Aquarama; la componente artigianale che ciascuna di queste imbarcazioni richiede è semplicemente affascinante e trovo molte affinità con la mia produzione artistica. Dedicare intere settimane, mesi e in alcuni casi anni per creare qualcosa di unico e speciale, con l'attenzione maniacale di chi vuole essere certo che ogni aspetto e dettaglio sia stato considerato e vagliato, ci accomuna”* - dichiara l'artista Casalta.

L'opera presentata è parte della serie Four Seasons, una collezione di quattro creazioni sviluppate su una superficie quadrata, ciascuna delle quali riproduce una stagione con fiori e frutti che diventano soggetti intercambiabili e miscelati sapientemente. Le creazioni hanno richiesto ben 2000 ore di lavoro, con una media di 500/600 ciascuno.

La collaborazione con l'artista si inserisce all'interno di un percorso più ampio e sottolinea il forte legame di Bellini Nautica con il mondo dell'arte. Ogni anno, il cantiere storico di Clusane presenta collaborazioni importanti con nomi noti del panorama artistico internazionale, dando vita a delle vere e proprie opere d'arte. Non solo restauro e cura delle leggendarie imbarcazioni in legno quindi, ma anche pura

creazione, portando all'interno dell'universo Riva nuovi significati e concetti estetici attuali.

Il progetto artistico nella sua completezza è esposto presso il cantiere Bellini Nautica e fruibile gratuitamente nelle due giornate successive all'evento di presentazione. Il cantiere aperto al pubblico è stato un'occasione per presentare, oltre ad una serie di opere realizzate per celebrare la collaborazione con Bellini Nautica, un vero e proprio tributo all'artigianato, e a quanto creato dall'uomo nei tempi antichi dove era richiesta estrema dedizione e grandi abilità.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **Federlogistica-Conftrasporto: “Ultima chiamata” per la digitalizzazione logistica e dei porti**

### **A Genova il convegno sui ritardi ma anche sull'innovazione e la formazione**

Procedere rapidamente nella definizione dei bandi per la cybersecurity nel sistema logistico e nei porti (fra l'altro oggetto venerdì scorso di un attacco da parte di hacker russi); serrare le fila per rendere spendibili quei 253 milioni che il Pnrr assegna alla digitalizzazione del sistema portuale e logistico e dei quali non è stato ancora utilizzato neppure un centesimo, per evitare che in fase di riassegnazione dei fondi del Piano rischino di essere ridimensionati; ragionare in modo innovativo per colmare il vuoto di idee sul tema digitalizzazione, anche sfruttando le capacità di coordinamento sulla cosiddetta Internet subacquea e sulla formazione; e infine, per evitare che si verifichi in futuro, promuovere presso il Governo Italiano il rapido recepimento della direttiva Nis 2 sulla cyber e al tempo stesso spingere molte Autorità di Sistema Portuale (specie nel Mezzogiorno) a dotarsi di PCS (Port Community Systems); PCS che rappresentano la base indispensabile per pianificare e realizzare una Piattaforma logistica nazionale che sia in grado di trovare nella digitalizzazione i metodi per incrementare l'efficienza del sistema logistico e portuale nazionale, e per garantire allo stesso quei livelli di sicurezza che oggi sembrano non essere sufficienti per fronteggiare i rischi alla cyber security.

Queste le principali indicazioni che il Presidente di Federlogistica-Conftrasporto, Luigi Merlo e il suo Vicepresidente, Davide Falteri, hanno fatto emergere con forza a un appuntamento organizzato a Genova con il preciso scopo di rilanciare quella Logistic Digital Community che proprio a Genova era stata costituita nell'ottobre del 2021 e che oggi si candida a svolgere non solo un ruolo tecnico e progettuale, nonché di coordinamento fra i vari soggetti pubblici e privati che interagiscono sulla filiera logistica, ma anche quello, difficile, di imprimere un vero e proprio scossone all'inerzia di un sistema, che salvo alcune aree di eccellenza (a Genova come a La Spezia e in altri porti del Nord Italia), non è riuscito sulla digitalizzazione a compiere il necessario salto di qualità.

Un salto che - è emerso dal convegno di Genova - deve basarsi su tre pilastri, il coordinamento, l'innovazione tecnologica (testimoniata ad esempio dal caso spezzino di coordinamento fra digitalizzazione, tematiche portuali e tematiche relative al riscaldamento globale), ma anche la formazione di nuove professionalità di cui il Paese è drammaticamente privo.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **UNIPORT: designato il nuovo candidato Presidente. È Pasquale Legora de Feo**

**Il consiglio direttivo dell'Associazione ha individuato il successore di Federico Barbera**

*Il consiglio direttivo di **FISE Uniport**, Associazione del mondo logistico portuale cui aderiscono aziende che operano nei maggiori scali italiani, con oltre 4.500 dipendenti e un fatturato aggregato di circa 1,5 miliardi di euro (traffico container, Ro-Ro, merce alla rinfusa e passeggeri), ha individuato la candidatura da proporre all'Assemblea dei soci del prossimo 3 luglio di **Pasquale Legora de Feo** a nuovo Presidente dell'Associazione*

**Roma, 12 giugno** - Il consiglio, riunitosi oggi a Roma, ha raccolto le indicazioni pervenute dal Comitato dei Saggi, individuando il successore di Federico Barbera, che per molti anni ha guidato lo sviluppo di Uniport, nell'attuale Presidente e Amministratore Delegato del terminal [CO.NA.TE.CO](#) e Soteco di Napoli.

A Legora de Feo, capitano di lungo corso, laureato in giurisprudenza, agente marittimo, operatore intermodale e terminalista, spetterà guidare l'Associazione verso importanti sfide come la riforma della legge portuale, le linee guida relative alle procedure per il rilascio delle concessioni, il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale e diversi altri temi in agenda del MIT e di diversi altri Ministeri.

Il futuro Presidente ha alle spalle diverse esperienze come Amministratore Delegato di svariate realtà aziendali operanti nel campo della logistica, dell'intermodalità e del terminalismo portuale, e ha legato fortemente la sua attività manageriale ed imprenditoriale al gruppo MSC, multinazionale del trasporto marittimo e della logistica con sede a Ginevra, ma dal cuore e dalle origini napoletane.

Legora de Feo vanta, inoltre, una lunga esperienza nel sistema Confindustriale e di Confcommercio/Conftrasporto Nazionale, con ruoli e posizioni di elevata responsabilità, oltre ad avere ricoperto incarichi in Consiglio di Amministrazione di banche e della Camera di Commercio di Napoli.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## The Italian Sea Group: Admiral Kenshō vincitore ai prestigiosi “International Yacht & Aviation Awards 2023”

**The Italian Sea Group: Admiral Kenshō vincitore nelle categorie “Motor Yachts over 60m”, “Interior design over 40m” e “Iya Bathroom” ai prestigiosi International Yacht & Aviation Awards 2023 insigniti da Design et Al**

*The Italian Sea Group operatore globale della nautica di lusso, annuncia che il M/Y 75m Admiral Kenshō ha vinto nelle categorie “Motor Yachts over 60m”, “Interior design over 40m” e “Iya Bathroom” agli International Yacht & Aviation Awards 2023, i prestigiosi riconoscimenti insigniti da Design et Al giunti alla 13esima edizione, che premiano architettura, stile e design nello Yachting, Aviazione e Hôtellerie.*

**Marina di Carrara, 12 giugno 2023** - La cerimonia di premiazione si è tenuta venerdì 9 giugno nella splendida cornice del Belmond Hotel Cipriani di Venezia di fronte ad una giuria di esperti del settore provenienti da ogni parte del mondo.

*“Questo nuovo riconoscimento è per The Italian Sea Group un’ ulteriore conferma di standard progettuali e qualitativi del Gruppo sempre più elevati - ha dichiarato al ritiro del premio **Giovanni Costantino, Founder & CEO di The Italian Sea Group** - Il cuore, la passione, la mente, la competenza, le mani sapienti e il sacrificio, sono gli elementi che contraddistinguono il nostro meraviglioso team e che permettono il raggiungimento di questi importanti risultati. Mi congratulo nuovamente con tutto il nostro management e il team di professionisti della società armatrice che hanno collaborato in maniera affiatata e sinergica alla nascita di questo meraviglioso yacht così ricco di dettagli e destinato ad un grande successo”.*

Admiral Kenshō 75m in soli 5 mesi è già stato premiato ai **World Superyacht Awards 2023** e ai **Design & Innovation Awards 2023** di Boat International quale:

- *Motor Yacht of the Year*
- *Best Motor Yacht 1’500GT and Above*
- *Best Interior Design, Motor Yachts 500GT and Above*

Consegnato a luglio 2022, Kenshō è nato dalla collaborazione tra l’armatore, che ha curato il progetto in prima persona, lo **studio di design francese Jouin Manku**, che ha progettato il design degli interni e Azure Yacht Design che, insieme ad **archineers.berlin**, ha sviluppato gli esterni.

Le sfide tecniche del progetto sono state affrontate con soluzioni funzionali, ma al tempo stesso eleganti, che hanno ridefinito i confini di spazio, distribuzione e lusso, proiettando la personale visione dell’armatore verso una nuova idea dell’esperienza di navigazione.

Dagli esterni sino agli interni la narrativa è fluida e contemporanea: Teak, Marmo, Onice, Seta, Lana, Bronzo e Vetro, compongono un eterogeneo insieme di materiali

combinati tra loro per un risultato poetico e raffinato.

Coerente con i valori di The Italian Sea Group, sempre più orientati alla sostenibilità, Admiral Kenshō possiede un **innovativo sistema di propulsione diesel-elettrico**, con motori elettrici a magneti permanenti che garantiscono un'alta efficienza e una forte potenza, con volumi limitati. Il sistema di propulsione è dotato di cinque generatori a velocità variabile, tutti muniti di sistemi antiparticolato per ottimizzare il consumo a qualsiasi regime e ridurre le emissioni nell'atmosfera.

Il design è stato sviluppato con particolare attenzione all'ambiente nel rispetto della **notazione volontaria "ECO"** dell'Ente di Classifica; anche lo scafo è stato realizzato minimizzando la resistenza attraverso l'uso della propulsione azimutale e alette di stabilizzazione retraibili.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **FINCANTIERI: CONTRATTO DI ASSISTENZA PER I SOTTOMARINI TEDESCHI**

**Folgiero: "La Marina del Paese con la maggiore capacità cantieristica al mondo nei sottomarini convenzionali si rivolge a Fincantieri"**

*Nell'ambito del programma di cooperazione governativa e industriale tra Italia e Germania relativo alla classe di sottomarini U-212A, Fincantieri ha firmato con la Direzione degli Armamenti Navali del Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti un contratto per l'assistenza a richiesta dei battelli della Marina Militare Tedesca*

Il contratto avrà durata quinquennale e replicherà il modello di assistenza a richiesta che Fincantieri opera sui battelli della Marina Militare Italiana, ovvero intervenendo su chiamata per garantire le più alte prestazioni delle unità.

**Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri**, ha commentato: "Questo contratto rappresenta un considerevole riconoscimento internazionale del valido livello tecnologico e di reputazione che abbiamo raggiunto. È motivo di grande soddisfazione che la Marina del Paese con la maggiore esperienza e capacità cantieristica al mondo in sottomarini convenzionali si sia rivolta a Fincantieri per beneficiare della stessa efficacia di intervento che offriamo alla flotta della nostra Marina. Tale risultato contribuisce a rafforzare ulteriormente il ruolo del Gruppo Fincantieri quale hub strategico nel Mediterraneo per la Difesa nell'ambito dell'industria della subacquea".

Il Programma U-212A nasce con un accordo fra i Ministeri della Difesa di Italia e Germania nel 1996 e deriva dall'esigenza della Marina Militare Italiana di disporre entro il 2006 di una nuova classe di sottomarini rispondenti alle moderne esigenze



operative. Si intraprese la strada della cooperazione internazionale per via delle estese consonanze tra le esigenze delle forze armate dei due Paesi sia per i requisiti operativi che per le tempistiche di realizzazione.

La flotta U-212A della Marina Italiana conta quattro unità, quella tedesca ne annovera sei.

Fincantieri ha annunciato pochi giorni fa che la costruzione del terzo sottomarino di nuova generazione relativo al programma U-212NFS (Near Future Submarine) della Marina Militare, evoluzione del programma U-212A, assegnato a Fincantieri, ha ricevuto l'approvazione parlamentare e proseguirà ora il consueto iter amministrativo.

*Nell'immagine il sottomarino italiano classe U-212A Pietro Venuti*

Posted in News | No Comments »

## **BERLUSCONI: DA ALIS PROFONDA TRISTEZZA, L'ITALIA PERDE UN GRANDE PROTAGONISTA DELLA NOSTRA STORIA**

*Siamo profondamente addolorati per la notizia della scomparsa di Silvio Berlusconi, che è stato un vero protagonista della storia del nostro Paese a livello imprenditoriale, politico, televisivo e sportivo. L'Italia perde oggi un uomo visionario, un imprenditore brillante, un lavoratore instancabile, un italiano fiero, un europeista convinto. I messaggi di cordoglio che stanno arrivando da ogni parte del mondo dimostrano che la sua figura ha senz'altro lasciato il segno e non sarà dimenticata. Porgiamo alla sua famiglia e ai suoi cari le condoglianze da parte di tutta la nostra Associazione”.*

**Così il Presidente di ALIS Guido Grimaldi ed il Direttore Generale Marcello Di Caterina commentano in una nota la morte di Silvio Berlusconi.**

Posted in News | No Comments »

## **PARTITA LA STAGIONE INAUGURALE DI COSTA CROCIERE A**

## TARANTO

***Taranto è diventata una nuova destinazione per le crociere della compagnia italiana: sino al 7 ottobre 2023 Costa Pacifica farà scalo tutti i sabati, nell'ambito di un itinerario di una settimana diretto nelle isole greche e a Malta***

*Previsti 19 scali e oltre 80.000 passeggeri movimentati. Già confermata anche la stagione estiva 2024, con l'arrivo di Costa Fascinosa.*

**Taranto, 10 giugno 2023** - È partita la prima stagione di **Costa Crociere** a **Taranto**, una novità assoluta nella programmazione della compagnia italiana.

Il debutto è avvenuto lo scorso 3 giugno, quando **Costa Pacifica**, nave battente bandiera italiana della flotta Costa, è arrivata per la prima volta a Taranto, portando oltre 5.000 passeggeri tra imbarchi, sbarchi e transiti. Oggi, a bordo della nave, con altri 5.000 passeggeri circa movimentati, è stato celebrato ufficialmente l'avvio della stagione, con una cerimonia di scambio "crest", tipica della tradizione marittima, alla quale hanno partecipato **Rinaldo Melucci**, Sindaco di Taranto, **Mario Zanetti**, Amministratore Delegato di Costa Crociere, **Sergio Prete**, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, e **Raffaella Del Prete**, Direttore Generale dei Porti Crocieristici italiani di Global Ports Holding.

Sino al 7 ottobre Costa Pacifica sarà a Taranto tutti i sabati, dalle 8 alle 17.30, per un totale di **19 scali**, equivalenti a una stima di oltre **80.000** passeggeri movimentati. L'itinerario, di una settimana, comprende, oltre Taranto, anche Catania, La Valletta (Malta), Mykonos (Grecia), Santorini (Grecia), permettendo agli ospiti di godersi in un'unica vacanza il meglio delle isole greche, due stupende destinazioni in Puglia e Sicilia, tra le regioni italiane più apprezzate dal turismo internazionale, e l'isola di Malta.

In questo itinerario, Taranto è sia porto di imbarco e sbarco, sia porto di transito per gli ospiti che imbarcheranno negli altri porti, come Catania. Le migliaia di crocieristi italiani ed esteri che arriveranno a Taranto potranno visitare la città e il territorio in maniera autonoma, oppure scegliendo tra la vasta gamma di escursioni organizzate a cui ha lavorato la compagnia con il supporto delle istituzioni e degli operatori locali. In particolare, due tour sono interamente dedicati alla città. Il primo prevede la visita del MarTa, il Museo Archeologico Nazionale di Taranto, e la scoperta della città vecchia; il secondo è un tour a piedi della città vecchia, con visita al Castello Aragonese e al duomo di San Cataldo. Sempre da Taranto, inoltre, partiranno altre due escursioni speciali in barca. Una è dedicata alle famiglie, a bordo di una imbarcazione con il fondo trasparente per ammirare gli spettacolari fondali del golfo di Taranto. L'altra consentirà invece di incontrare i ricercatori dell'associazione Jonian Dolphin Conservation e accompagnarli alla scoperta della vita e dell'habitat dei delfini del golfo di Taranto, in un'importante attività di osservazione e difesa del patrimonio marino e costiero del mar Ionio. Ci sono anche tour dedicati alle destinazioni vicine a Taranto, come Locorotondo, Alberobello, Matera, Ostuni, Castellana e Polignano,

Manduria.

Costa Pacifica ha una stazza di 114.500 tonnellate lorde e può accogliere sino a 3.780 ospiti. Costruita nello stabilimento Fincantieri di Genova Sestri Ponente ed entrata in servizio nel 2009, nel 2022 è stata sottoposta a importanti lavori di rinnovamento, con l'introduzione di nuove esperienze per rendere ancora più unica la vacanza a bordo, come il ristorante **Archipelago**, dove è possibile gustare i menù di tre grandi chef internazionali come **Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León**. Questa estate Costa Pacifica avrà anche un ospite d'eccezione: nel corso di quattro crociere con partenza da Taranto, **Angelo Pintus** porterà a bordo il suo nuovo show "Bau", in scena nel teatro della nave l'11/6, il 9/7, il 6/8 e il 3/9.

Nel 2024 a Taranto arriverà Costa Fascinosa, nave da 3.800 passeggeri, che farà scalo ogni domenica dal 9 giugno al 22 settembre, visitando le stesse destinazioni proposte da Costa Pacifica nel 2023.

*"Siamo lieti di aver portato Taranto nella cartina geografica del turismo di valore che proponiamo in Italia e in tutte le destinazioni del mondo visitate dalle nostre navi. Il debutto, una settimana fa, è stato un successo. Vogliamo continuare a lavorare insieme alle istituzioni e agli operatori locali per promuovere le eccellenze del territorio e offrire esperienze sempre migliori ai nostri ospiti, che per la maggior parte provengono dall'estero e scoprono Taranto, in molti casi, per la prima volta. A ulteriore conferma del nostro impegno abbiamo già programmato la stagione estiva 2024, in cui posizioneremo a Taranto Costa Fascinosa" - ha dichiarato **Mario Zanetti**, Amministratore Delegato di Costa Crociere.*

*"Siamo orgogliosi di poter accogliere nella nostra città un'altra compagnia di eccellenza come Costa Crociere. Dopo l'esordio della settimana scorsa, la cerimonia odierna a bordo di Costa Pacifica suggella il legame tra la nostra città e un operatore che si è distinto nel panorama internazionale, legame che si prolungherà anche per il prossimo anno con l'arrivo di Costa Fascinosa. Taranto si riappropria della sua dimensione più autentica, quindi, del suo ruolo di "capitale di mare", e lo fa grazie agli sforzi congiunti di istituzioni e privati che, insieme, credono in un modello di sviluppo alternativo. Il consolidamento del traffico crocieristico è un segnale non trascurabile, in tal senso, certifica che il territorio ha superato l'esame preliminare e può misurarsi a livelli sempre più alti: siamo qui, oggi, a prendere l'ennesimo impegno con la comunità, affinché Taranto possa vivere con sempre maggior frequenza questi momenti" - ha dichiarato **Rinaldo Melucci**, Sindaco di Taranto.*

*"L'inaugurazione della partnership con Costa Crociere costituisce un successo sia per il porto che per la comunità" afferma il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale **Sergio Prete**. "Grazie alla solida relazione con la compagnia di navigazione italiana, avviata lo scorso ottobre congiuntamente alle istituzioni locali, si apriranno nuove concrete prospettive per lo sviluppo del territorio e la valorizzazione della vocazione turistica dell'arco ionico. Già con il primo scalo di Costa Pacifica lo scorso 3 giugno la nostra città-porto ha dimostrato di poter vantare la capacità di gestire numeri importanti di passeggeri in imbarco e sbarco. La stagione 2023 rappresenterà un nuovo fondamentale banco di prova per il porto di Taranto che punta a diventare hub per il turismo crocieristico grazie alla elevata qualità dell'offerta di servizi sia in*

termini sia di accoglienza che di collegamenti intermodali. Siamo onorati che il porto di Taranto sia stato confermato come meta di Costa Crociere anche per il 2024. La destinazione è sempre più amata anche dai passeggeri, che rimangono affascinati da Taranto e dalle sue bellezze, e che spesso decidono di tornarvi, generando opportunità per una crescita sostenibile del comparto turistico. Tali risultati, raggiunti in pochi anni grazie alla puntuale strategia promozionale implementata dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e supportata dai partner istituzionali e da attori privati chiave come Taranto Cruise Port, sono stati riconosciuti a livello internazionale dalla industria crocieristica, che ha assegnato al porto di Taranto il premio Seatrade Cruise Award come miglior destinazione 2022. Abbiamo inoltre in programma di ospitare a Taranto in data 27 ottobre l’appuntamento più importante per il mondo delle crociere in Italia, Italian Cruise Day, ideato e organizzato dall’agenzia Risposte Turismo. Tale evento, supportato dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio unitamente al Comune di Taranto e alla Regione Puglia, sarà una imperdibile vetrina per la nostra città che avrà occasione di presentarsi come destinazione crocieristica di eccellenza alla platea di professionisti e operatori chiave del settore”.

“Siamo felici di dare il benvenuto a Costa Crociere ed ai suoi ospiti, orgogliosi che Taranto Cruise Port sia stato scelto come hub nell’itinerario della Costa Pacifica. Nei mesi scorsi, capitalizzando anche sulle competenze della Global Ports Holding, principale terminalista crociere privato al mondo, di cui Taranto Cruise Port fa parte, ci siamo preparati per questa stagione da numeri record ampliando il terminal preesistente, aumentando i servizi alla nave ed agli ospiti, con un team locale competente ed appassionato. Non esagero dicendo che il 3 giugno scorso, col primo approdo della Costa Pacifica, è iniziato un nuovo capitolo per Taranto, visti gli oltre 5000 ospiti imbarcati, sbarcati ed in transito accolti in Terminal. Un bel banco di prova, un successo che ci rende fiduciosi che la relazione fra Costa Crociere e Taranto Cruise Port sarà lunga e fruttuosa. Buon vento!” - ha dichiarato **Raffaella Del Prete**, Direttore Generale dei Porti Crocieristici italiani di Global Ports Holding.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **SVENATATO DIROTTAMENTO AL LARGO DI NAPOLI - ASSARMATORI: “GRAZIE ALLA MARINA MILITARE, AIUTO IMPRESCINDIBILE”**

**Assarmatori apprende con grande soddisfazione l’esito positivo dell’operazione svolta dagli uomini della Marina Militare, che al largo del Golfo di Napoli hanno evitato, grazie all’intervento del Battaglione San Marco e degli incursori del Comsubin, il dirottamento di una nave ro-ro da parte di un gruppo di migranti**

**Roma, 10 giugno 2023** - *“Le forze della Marina Militare - commenta il Presidente Stefano Messina - hanno dimostrato al mondo ancora una volta come l’Italia possa contare su professionisti formati e preparati, pronti a mettere a rischio la loro vita per difendere il nostro Paese e gli equipaggi del naviglio mercantile. Una risorsa particolarmente importante per l’Italia, che si trova sulla linea del fronte del Mediterraneo. Sono gli stessi uomini che difendono le nostre navi sulle rotte più pericolose del mondo, sono gli uomini che sono intervenuti più volte a difesa delle unità battenti la nostra bandiera e di tutti i mercantili che hanno dovuto fronteggiare gli attacchi dei pirati che ogni anno, nel Golfo di Aden, nel Sud-Est asiatico e nel Golfo di Guinea, tentano di dirottare navi e di sequestrare gli equipaggi. A questi militari tutta la nostra riconoscenza, ribadendo la disponibilità a proseguire nella proficua collaborazione che nel corso degli anni ha portato a svolgere esercitazioni anti-pirateria in tutto il mondo: operazioni preziose e di estrema attualità, come la vicenda di ieri ha dimostrato ancora una volta”.*

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

## **CLUSTER MARINI E MARITTIMI ITALIANI E PORTOGHESI: BUONE PRATICHE E SCAMBIO DI ESPERIENZE**

**L’8 giugno, nell’ambito di Seafuture 2023, si è tenuto il Workshop Cluster marini e marittimi italiani e portoghesi: buone pratiche e scambio di esperienze, organizzato da WestMed in collaborazione con i cluster marittimi italiani Cluster Big e Federazione e il cluster portoghese Forum Oceano**

*Moderato da **Leonardo Manzari**, WestMED Assistance Mechanism - National Hub for Italy, l’evento ha visto la partecipazione di esperti provenienti dai cluster nazionali della Blue Economy in Italia e Portogallo che hanno condiviso i loro modelli ed esperienze in tutti gli aspetti rilevanti, con l’obiettivo di evidenziare le differenze e facilitare lo scambio di buone pratiche*

**Daniele Bosio**, Coordinatore degli affari marittimi del MAECI e Coordinatore nazionale di WestMED, nel suo intervento introduttivo ha evidenziato come le conseguenze della guerra in Ucraina e della pandemia stanno costringendo oggi l’industria europea ad accorciare le catene di approvvigionamento, riportando i centri di produzione in un contesto più vicino e in particolare nel Mediterraneo, con un inevitabile impatto sulla Blue Economy, soprattutto per quanto riguarda la logistica dei porti e delle flotte. Gli investimenti per la modernizzazione dei porti italiani resi possibili dal programma Next Generation dell’UE rafforzeranno questo sviluppo e la spinta verso la decarbonizzazione sta anche incoraggiando piani di investimento a lungo termine passando dall’utilizzo del gas naturale liquefatto (LNG) ad altre soluzioni come l’ammoniaca, metanolo e idrogeno a combustibili prodotti da fonti

sostenibili. Purtroppo, nel Mediterraneo è ancora inadeguata la capacità di sfruttare in modo sostenibile risorse emergenti che rappresentano altrettante opportunità di crescita e occupazione blu, come ad esempio la biodiversità e le biotecnologie marine, il turismo costiero sostenibile, la produzione di energia rinnovabile dal mare. In questo contesto, la cooperazione internazionale e regionale è essenziale. L'Unione Europea, l'UpM e il WestMED sono fondamentali per facilitare i progressi in questi settori a livello dell'intero Mediterraneo. Non esiste un livello massimo di cooperazione tra gli Stati. In questo senso, l'Unione Europea rappresenta lo strumento sovranazionale più efficace per catalizzare e moltiplicare le forze dei suoi membri e per estendere la sua portata e la sua capacità di attrazione ai partner, soprattutto nel Mediterraneo.

**Ruben Eiras**, Segretario Generale di Forum Oceano, ha innanzitutto puntualizzato la differenza tra marino e marittimo: il primo riferito agli aspetti legati alla biologia dei mari e il secondo a quelli industriali. Oggi la Ue sta innovando il concetto della blu economy con politiche integrate che riguardano sia le acque di laghi e fiumi che quelle dei mari e degli oceani soprattutto dal punto di vista ambientale dato che spesso l'inquinamento dei mari proviene proprio dalle acque interne. Peraltro, data la complessità del problema abbiamo bisogno anche di attività trasversali tra tutti gli stakeholder della blu economy utilizzando anche le tecnologie disponibili per preservare la salute dei mari. A tal fine è molto importante poter contare su un ministero del Mare in grado di interagire in modo integrato con tutti gli altri ministeri mettendo insieme le competenze variegate di ognuno. Un altro fattore determinante riguarda l'aspetto finanziario: gli investimenti, privati e pubblici, sono infatti indispensabili per alimentare l'eco sistema e avviare nuove politiche. Il cluster marittimo portoghese guarda con grande attenzione all'Italia che ha un ruolo molto importante per l'economia blu: la sinergia tra i cluster marittimi di questi Paesi, che hanno molte caratteristiche simili, è quindi molto importante e con il dialogo e la cooperazione sarà certamente possibile superare anche le differenze che li dividono con vantaggi certi per la blue economy.

Il presidente **Mario Mattioli** ha ricordato che la Federazione del Mare raccoglie al suo interno varie associazioni che si occupano di blu economy a 360gradi: cantieristica, trasporti, pesca, diporto, terminalisti, agenti e spedizionieri ed anche servizi dei porti e di enti di ricerca assicurazioni, diritto marittimo e formazione. La Federazione oltre ad essere un cluster ampio che copre tutte le categorie della blu economy è aperto alle istituzioni italiane (MAECI, MIT, Ministero per le politiche del mare, Guardia Costiera e Marina Militare) con le quali il dialogo è costante nella piena consapevolezza che solo la sinergia di tutte le parti possa portare a risultati per il bene comune. Del resto, il contributo dell'economia del mare in Italia è notevole: 220.000 società che occupano quasi 1 milione di addetti, con un fatturato di circa 150 miliardi di euro l'anno pari al 9,9% del PIL nazionale. La recente istituzione del Ministero delle politiche del Mare risponde all'esigenza più volte manifestata dalla Federazione e i recenti incontri con tutte le categorie della blu economy organizzati nell'ambito del CIPOM per assicurare il coordinamento e la definizione degli indirizzi strategici del primo "Piano del Mare" sono sicuramente un segnale molto importante. La FdM è anche molto impegnata per ampliare la diffusione della cultura marittima del Paese e lavora ormai da tempo in sinergia con Cluster Big che, come è noto, ha un forte legame con il mondo della ricerca e dell'università. A cominciare dalla

decarbonizzazione del settore sono molte le sfide da affrontare e solo utilizzando tutti gli strumenti disponibili e le innovazioni che continuamente vengono introdotte sarà possibile migliorare sempre più la blue economy a beneficio dei cluster e quindi dell'intero Paese.

Il Presidente **Giovanni Caprino**, ha ricordato che Cluster BIG è nato pochi anni fa ed è cresciuto in maniera esponenziale, avendo come missione quella di creare interazioni costruttive tra impresa, ricerca, istituzioni locali e regionali. Cluster Big rappresenta un ampio gruppo di Università e la totalità degli Enti Pubblici di Ricerca che a vario titolo si occupano di mare, mentre il fronte industriale vede la presenza diretta di molti player di primo piano (nazionali e internazionali), alcuni dei quali aderenti anche alla Federazione del Mare, e con una vasta presenza di PMI e di aggregazioni territoriali, che svolgono anche un ruolo indispensabile di collegamento con le Regioni. Per tale motivo sono fondamentali le connessioni sinergiche che il Cluster BIG ha implementato con i cluster europei, specialmente del Mediterraneo, anche al fine di divulgare la cultura marittima e far conoscere ancora più diffusamente alcuni comparti del made in Italy spesso poco noti nonostante vi siano delle eccellenze a livello mondiale, come la costruzione di navi da crociera, navi militari ed anche da diporto, attività che creano enormi benefici per il territorio, particolarmente in termini di occupazione.

Dopo la tavola rotonda che dedicata alle differenze e alla reciproca influenza tra i modelli di management italiano e portoghese che ha visto gli interventi **Gonçalo Faria** (Hub Azul Portugal), **Rita Sousa** (FABER),- **Fabio Fava** (EU MISSION "Restore our Ocean and Waters" - Lighthouse for the Mediterranean), **Alessandro Iafrati** (CNR Institute of Marine Engineering, Sustainable Blue Economy Partnership), l'evento si è concluso con gli interventi di **Rute Assis Pires**, Capo Divisione Investimenti del Ministero dell'Economia e del Mare portoghese, e di **Luca Salamone**, Capo Struttura di missione per le Politiche del mare presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

[Posted in News | No Comments »](#)